

Aiutaci a continuare a "sognare"...ad occhi aperti



Siamo dall'altra parte del mondo, nel cuore dell'America del Sud, nella bellissima ma contraddittoria terra chiamata "Bolivia", esattamente nell'ultima città sul confine con l'Argentina: Yacuiba. Siamo in pieno oriente boliviano, nel clima sub-tropicale con temperature estreme che arrivano anche a 44 gradi. Questa cittadina che ospita quasi 90.000 persone da quando è nata vive del commercio spicciolo con la vicina Repubblica Argentina, un commercio fatto da un'immensa quantità di bancarelle e di ambulanti che stracarichi di oggetti invadono il ponte internazionale, uno stretto corridoio sul fiume che ogni giorno diventa scenario di scambi commerciali e di vita spicciola. C'è anche chi vive del "bagaglio", un esercito di formiche che da una parte della frontiera scarica un camion per passare a piedi con un sacco di qualsiasi prodotti

e ricaricarlo dall'altra parte, in questo modo chi importa non paga tasse. Lo stesso criterio per il commercio della coca: bambini, giovani ed anziani che fanno passare avvolti in giornale e dentro una piccola busta di plastica 250 gr di foglie di coca...la mitica e leggendaria eredità dei Maya e anche quella tanto cara al nostro presidente Evo Morales....ma anche la materia prima per la cocaina che qui si chiama "blanca"....e purtroppo che tanto si produce e si smercia con il commercio spicciolo! Da qualche anno si è avverato quel che dice il proverbio locale: "chi trasporta arance....sempre se ne lascia qualcuna per se...." E' successa la stessa cosa con la "blanca"....che è diventata anche qui una merce di consumo locale: oggi il traffico di droga è diventato anche consumo locale....adolescenti, bambini, esistenze strappate alla vita e ridotte a "morti viventi, zombi" che si aggirano tre le strade della nostra città. Per questo dal gennaio dello scorso anno la comunità Papa Giovanni XXIII è qui sul fronte di battaglia a cercare di strappare vite al terribile flagello della droga che ogni giorno incatena nuovi adepti...un lavoro silenzioso in cui accompagniamo questi ragazzi per ricostruire insieme con loro una vita che abbia un senso, un'esistenza che sia "vita vera, degna". Oggi abbiamo un centro di riabilitazione dalla droga "**Renacer a la Vida**" proprio nella città di Yacuiba che accoglie ragazzi e giovani che normalmente provengono dal mondo della strada (Cfr. <http://zonaycaapg23.fortunecity.com/yacuiba.htm>)

Inoltre non siamo solo impegnati nell'ambito della droga, infatti, lavoriamo anche nella lotta alla prostituzione, all'aborto, in difesa dell'infanzia abbandonata (abbiamo attualmente **7 strutture famigliari** ed un Centro Diurno "**Angel de la Guarda**" finalizzati alla loro accoglienza), infine siamo in prima linea anche nell'aiuto all'handicap sia con l'accoglienza diretta nelle nostre strutture che con due progetti finalizzati all'inserimento lavorativo per queste persone, infatti dalla metà del 2008 abbiamo aperto un Centro di avviamento professionale "**Dona Tina**" per persone con doppia patologia (cioè con disturbo psichiatrico e consumatori di qualche droga) che normalmente non hanno nessuna opportunità di lavorare ma che adesso sono impegnati nella fabbricazione di scatole per pizza e in lavori vari di serigrafia, inoltre dal maggio di quest'anno abbiamo aperto il laboratorio "**S. Rita**" di taglio e cucito per ragazze e signore ammalate di schizofrenia sempre nella città di Yacuiba.

Per **ultimo** dall'aprile del 2009 sta funzionando un dormitorio notturno "**Gruta de Belen**" per ospitare tutti quelle persone...cosiddetti "barboni" che vivono per strada e che non hanno neppure un tetto dove rifugiarsi.

Come vedi c'è tanto da fare...ed anche tu ci puoi aiutare ! Che ne dici ci stai?

Se sei disposto a darci una mano...di qualsiasi tipo, non esitare mettiti in contatto con noi... Fatti vivo, ti aspettiamo.

Arturo Mottola - Psicologo Clinico
terryluotto@yahoo.it

Tiziana
info@sinfronterasonlus.it